



Relazione finale OGNI SCUOLA è PAESE

Selvatica Esplorazioni APS

Data presentazione progetto 20/01/2024

Data avvio processo partecipativo 27/03/2024

Data presentazione relazione finale gg/mm/aaaa

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2023.***

1) TITOLO, SOGGETTO, AMBITO, OGGETTO, TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Ogni scuola è paese
Soggetto richiedente:	Selvatica Esplorazioni APS
Ente titolare della decisione	Ente interregionale Parco Sasso Simone e Simoncello
Argomento	• Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
	• Processo attinente alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (art. 19 L.r. n.18/2016)
	• Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica
	• Altro _____

Oggetto del processo partecipativo:

Il progetto ha avuto come obiettivo l'elaborazione delle **“Linee Guida per un Parco che si fa Scuola”**, un documento strategico che sintetizza gli esiti di un dialogo partecipativo tra giovani, comunità locali, insegnanti, dirigenti scolastici, associazioni, artigiani, agricoltori e imprese. Questo documento mira a supportare l'Ente Parco nella definizione delle proprie azioni di **educazione ambientale e alla sostenibilità** per i prossimi cinque anni, fornendo un quadro chiaro e condiviso sulle risorse, gli strumenti e le metodologie utili alla crescita delle conoscenze e delle competenze territoriali.

Il percorso si inserisce nel contesto normativo e amministrativo del Parco, ed è strettamente connesso a:

- Le azioni previste dal **Piano di gestione del Parco**, con particolare attenzione agli obiettivi di conservazione, educazione e sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale;

- Le **direttive della rete RES** della Regione Emilia-Romagna per la triennalità 2025-2027, che pongono l'accento sull'integrazione tra educazione ambientale e sostenibilità attraverso processi partecipativi e la valorizzazione delle risorse locali.

Il documento elaborato rappresenta uno strumento strategico e operativo per orientare le attività di educazione e sensibilizzazione territoriale nei prossimi anni. Nello specifico:

- Il **MUSSS - Museo del Sasso Simone e Simoncello**, sede del CEAS del Parco, utilizzerà le Linee Guida per progettare le proprie azioni di educazione ambientale per il prossimo triennio.

- Il documento sarà consegnato nel 2025 a tutti gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo Olivieri di Pennabilli come risorsa didattica e spunto per sviluppare progetti educativi radicati nel e con il territorio.

- Le Linee Guida saranno distribuite a tutte le associazioni del territorio con l'auspicio che possano fungere da ispirazione per la programmazione di attività culturali, sociali ed educative in linea con i principi individuati.

- L'Ente Parco consegnerà le Linee Guida al progettista della **Rassegna di Eventi del Parco 2025**, inserendola come indicazione a contratto, fornendo così un riferimento concreto e condiviso per la progettazione delle attività che animeranno il territorio nei prossimi anni.

Concludendo, il progetto ha gettato le basi per aprire un dialogo rispetto alla stesura di un **Patto Educativo della Comunità del Parco**, favorendo la nascita di una **"comunità educante"** che valorizzi le risorse territoriali e promuova la crescita collettiva.

Le **"Linee Guida per un Parco che si fa Scuola"** non solo rispondono alle esigenze locali, ma si allineano alle direttive regionali e nazionali, rappresentando un contributo significativo al processo decisionale dell'Ente e al futuro delle sue attività educative e culturali.

Qualità ambientale:

Indicare se il processo partecipativo ha avuto effetti sul miglioramento della qualità ambientale

Il processo partecipativo ha avuto un impatto positivo sulla qualità ambientale, favorendo la creazione di un documento strategico che orienta le future azioni educative e di sensibilizzazione ambientale del Parco. Le "Linee Guida per un Parco che si fa Scuola" sono il frutto di un dialogo tra giovani, comunità locali, scuole e associazioni, e saranno utilizzate per sviluppare attività educative che promuovono la sostenibilità e la valorizzazione del territorio. Questo processo ha contribuito a rafforzare il legame tra la comunità e il Parco, favorendo una maggiore consapevolezza e responsabilità ambientale.

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di avvio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Il processo partecipativo è iniziato il 27 marzo con la pubblicazione del progetto sul sito del Parco e ufficialmente il 10 aprile 2024 con il primo evento e incontro del Tavolo di Negoziazione (TdN) e del Comitato di Garanzia Locale (CdGL), e si è concluso il 25 Agosto 2024 con l'evento finale e la presentazione delle linee guida e del Docpp al Tavolo di negoziazione che le ha

approvate, la fine del progetto complessiva è stata il 10 dicembre 2024 con l'ultimo incontro del TdN e del CdGL in cui sono stati riguardati tutti i testi definitivi anche per la rendicontazione e per l'approvazione da parte dell'Ente Parco che è avvenuta con delibera del 20 Dicembre 2024. La durata complessiva del percorso non è variata ma ha subito alcuni aggiustamenti nei tempi rispetto a quanto inizialmente previsto.

Le fasi principali del percorso sono state le seguenti:

- **27 Marzo 2024:** Pubblicazione nei portali online delle informazioni di progetto
- **10 aprile 2024:** Primo incontro del Tavolo di Negoziazione (TdN) e Comitato di Garanzia Locale (CdGL).
- **4 giugno 2024:** Evento iniziale con scuola e famiglie.
- **23 e 31 luglio 2024:** Workshop radiofonici con insegnanti, genitori e associazioni, avviando dialoghi su educazione e paesaggio.
- **5-11 agosto 2024:** Carovana del Parco, esperienza itinerante di esplorazione e ascolto sul campo da parte di un gruppo di giovani.
- **22-23 agosto 2024:** Azioni concrete di cura del territorio: pulizia e sistemazione del Parco Begni per far emergere altri contenuti da scrivere nelle Linee Guida.
- **25 agosto 2024:** Evento di restituzione durante il Festival Habitat, con il coinvolgimento dei ragazzi della carovana, delle loro famiglie, della cittadinanza e del TdN. Approvazione del DocPP.
- **Settembre-Dicembre 2024:** Sistemazione collettiva delle Linee Guida con il TdN, educatori e facilitatori esperti.
- **10 dicembre 2024:** Ultimo incontro del Tavolo di Negoziazione (TdN) e Comitato di Garanzia Locale (CdGL).
- **20 dicembre 2024:** Approvazione da parte dell'Ente Parco e delibera
- **Data da definire:** Presentazione delle Linee Guida da parte dei ragazzi al CEAS e agli insegnanti.

Cambiamenti in corso d'opera e aspetti inattesi

Il progetto ha subito alcuni rallentamenti, tra cui difficoltà con la piattaforma digitale ioPartecipo e la cancellazione del secondo incontro del CdGL. Inoltre, il TdN previsto per il 10 settembre è stato anticipato al 25 agosto 2024 durante l'evento di restituzione finale all'interno del Festival Habitat. Tuttavia, questi cambiamenti hanno permesso di coinvolgere un pubblico più ampio, grazie al Festival Habitat, che si è mostrato molto interessato alla tematica trattata. Inoltre, ha permesso di dedicare dopo il confronto con il TdN del tempo alla rifinitura delle Linee Guida con i ragazzi e il Tavolo di Negoziazione, assicurando una maggiore qualità del documento finale prima dell'approvazione da parte dell'Ente Parco.

Il processo ha rispettato i tempi complessivi, non è stata necessaria una proroga ai sensi dell'art. 15, comma 3 della L.R. 15/2018, e si è concluso secondo quanto programmato.

Consulenze esterne

(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)

- SI
- NO

In caso affermativo, indicare per quali servizi/funzioni:

Personale e servizi coinvolti: Progettazione, Facilitazione, Guide e Educatori ambientali, Comunicazione, Vitto e Alloggio per la Carovana.

2) CONTESTO E RELAZIONE SINTETICA

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto in cui si evidenziano eventuali aspetti problematici che si sono verificati durante il percorso

Il processo partecipativo si è svolto nel Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello, un'area naturale di grande valore paesaggistico e ambientale che coinvolge diversi comuni della Regione Emilia-Romagna. Il progetto aveva come obiettivo la creazione delle "Linee Guida per un Parco che si fa Scuola", un documento strategico per orientare le politiche educative e di sostenibilità ambientale del Parco, coinvolgendo una vasta gamma di attori, tra cui giovani, scuole, comunità locali, associazioni e istituzioni.

Il contesto di riferimento ha posto diverse sfide, in particolare la necessità di integrare i diversi attori coinvolti, con le loro varie esperienze e prospettive, per arrivare alla co-creazione di un documento condiviso. Inoltre, il processo ha dovuto affrontare alcuni rallentamenti operativi, come problemi con la piattaforma digitale ioPartecipo e difficoltà logistiche nella gestione degli incontri, che hanno comportato il rinvio di alcune attività e la necessità di rivedere la tempistica. Nonostante questi ostacoli, il progetto ha continuato a coinvolgere attivamente la comunità, con un'attenzione particolare all'inclusività e alla partecipazione, attraverso eventi pubblici, workshop, incontri con i ragazzi 13-16 anni e attività sul campo.

Questi aspetti hanno permesso di affinare il processo e di coinvolgere un pubblico più ampio, come nel caso del Festival Habitat, che ha rappresentato un'opportunità per consolidare il coinvolgimento della cittadinanza e delle famiglie.

In generale, il contesto è stato favorevole alla partecipazione, anche se la gestione delle difficoltà logistiche ha richiesto un continuo aggiustamento dei piani.

Relazione sintetica

Abstract del progetto realizzato. Privilegiare la descrizione degli elementi specifici e caratterizzanti il processo partecipativo, utilizzando un linguaggio utile a renderlo comprensibile anche ai non addetti ai lavori. (max 1500 parole)

Il progetto ha avuto l'obiettivo di sviluppare le "Linee Guida per un Parco che si fa Scuola" che orientino le politiche educative e di sostenibilità ambientale del Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello. Il processo partecipativo ha coinvolto un'ampia gamma di soggetti: giovani 13-17 anni, scuole, associazioni, enti locali, educatori, artigiani, agricoltori e imprese locali, con l'intento di creare una visione condivisa per il futuro del Parco, valorizzando le risorse naturali e culturali del territorio attraverso un approccio educativo integrato e sostenibile.

Il progetto si inserisce nel contesto del Piano di gestione del Parco e delle direttive regionali e nazionali relative all'educazione ambientale e alla sostenibilità. Le Linee Guida rappresentano uno strumento per integrare l'educazione ambientale nel territorio, promuovendo la conoscenza, la cura e la valorizzazione delle risorse locali. Attraverso il coinvolgimento attivo della comunità, il progetto ha posto le basi per un cambiamento culturale che lega la sostenibilità ambientale alla crescita collettiva.

Obiettivi del progetto

Il progetto ha cercato di rispondere a diverse esigenze, tra cui:

- Creare delle linee guida che orientino le azioni educative e di sensibilizzazione ambientale del Parco per i prossimi anni, in linea con gli obiettivi di sostenibilità e valorizzazione delle risorse locali.
- Promuovere la partecipazione attiva della comunità locale, in particolare dei giovani, nella definizione delle politiche educative e ambientali del Parco.
- Sviluppare una visione integrata e a lungo termine per la gestione delle attività educative del Parco che coinvolgesse diversi attori locali e territoriali, per rafforzare la relazione tra ambiente, educazione e sviluppo sostenibile e dare valore alla visione di futuro dei giovani 13-17 anni.

Il processo partecipativo

Le principali fasi del processo partecipativo sono state:

- Pubblicazione sul sito del parco (marzo 2024)

- Primo incontro del Tavolo di Negoziazione e Comitato di Garanzia Locale (aprile 2024): Questo incontro ha segnato l'avvio ufficiale del processo, con l'introduzione degli obiettivi e la definizione delle modalità di lavoro.
- Evento pubblico iniziale (giugno 2024): Un evento pubblico che ha coinvolto scuole e famiglie, con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sulla tematica del Parco e raccogliere suggerimenti e idee sui temi da trattare.
- Workshop tematici (luglio 2024): Due workshop radiofonici che hanno coinvolto insegnanti, genitori e associazioni locali, approfondendo i temi dell'educazione ambientale e della valorizzazione del paesaggio.
- Carovana del Parco (agosto 2024): Un'esperienza itinerante che ha visto un gruppo di giovani esplorare il territorio del Parco, partecipando a un'esperienza di ascolto e riflessione sui temi della sostenibilità ambientale.
- Azioni di cura del territorio (agosto 2024): In collaborazione con la comunità locale, sono state realizzate attività pratiche di pulizia e sistemazione del Parco Begni, un'azione concreta di cura del paesaggio per far emergere altri contenuti da scrivere nelle Linee Guida.
- Evento di restituzione finale (agosto 2024): Durante il Festival Habitat, si è svolto un evento di restituzione, in cui i ragazzi coinvolti nella carovana e i membri del TdN hanno condiviso con la cittadinanza i risultati e le riflessioni emerse durante il percorso e raccolto feedback sulle le linee guida e approvate con il DoCPP per la conclusione del progetto.
- Sistemazione collettiva delle Linee Guida (settembre-dicembre 2024): Durante i mesi successivi, è stata sistemata la versione finale delle Linee Guida, coinvolgendo il TdN, educatori e facilitatori esperti per la consegna all'Ente Parco per l'approvazione. Il TdN e il CdG si sono riuniti per un'ultima volta.

Elementi caratterizzanti del processo partecipativo

Il progetto si è caratterizzato per un approccio inclusivo e collaborativo, con il coinvolgimento attivo di diversi gruppi della comunità. I principali elementi distintivi del processo sono stati:

- **Integrazione di diversi attori locali**
Il processo ha visto il coinvolgimento di scuole, famiglie, associazioni locali, artigiani e imprese, creando una rete territoriale che ha permesso di lavorare insieme alla creazione delle Linee Guida, garantendo una rappresentanza plurale delle varie istanze presenti nel territorio.
- **Educazione e sensibilizzazione ambientale**
Le attività proposte, tra cui la Carovana del Parco e le azioni di cura del territorio, hanno

avuto un forte impatto educativo, permettendo ai partecipanti di approfondire la conoscenza del Parco e di impegnarsi attivamente per la sua valorizzazione.

- **Processo di co-creazione**

Le Linee Guida sono state redatte in modo collettivo, coinvolgendo i ragazzi 13-17 anni, il TdN, educatori e facilitatori esperti in un lavoro di sintesi delle proposte emerse durante il percorso. Questo processo ha garantito che il documento finale fosse il frutto di un lavoro condiviso e di un ampio confronto tra le diverse parti.

- **Rilevanza dei giovani**

I giovani sono stati protagonisti del processo, non solo come destinatari delle attività educative, ma anche come attori attivi nella definizione delle politiche educative del Parco. La loro partecipazione è stata fondamentale per garantire che le Linee Guida fossero in grado di rispondere alle esigenze delle nuove generazioni.

Risultati e impatti

Il progetto ha prodotto diverse ricadute positive, sia a livello locale che territoriale:

- **Le Linee Guida**

Il documento finale rappresenta uno strumento strategico per orientare le politiche educative e ambientali del Parco nei prossimi anni. Le Linee Guida saranno utilizzate dal MUSSS (Museo del Sasso Simone e Simoncello) per progettare le proprie attività educative per il triennio 2025-2027 e verranno distribuite a tutte le scuole del territorio e alle associazioni locali come risorsa per sviluppare progetti educativi in linea con i principi della sostenibilità e della valorizzazione del territorio.

- **Rete locale per l'educazione ambientale**

Il processo ha contribuito a rafforzare una rete di educazione ambientale, con la collaborazione tra il Parco, scuole, associazioni e la comunità locale. La creazione di questa rete rappresenta un passo importante per un futuro più sostenibile e condiviso.

- **Coinvolgimento della comunità**

L'evento di restituzione e altre attività pubbliche hanno stimolato la partecipazione attiva della cittadinanza e delle famiglie, creando un legame più forte tra la comunità e il Parco. La partecipazione di un ampio pubblico ha contribuito a sensibilizzare sulla tematica della sostenibilità e ha generato un forte senso di appartenenza e responsabilità verso il territorio.

Il progetto ha dimostrato come un approccio partecipativo e inclusivo possa essere fondamentale per costruire politiche educative e ambientali efficaci e sostenibili. Le Linee Guida risultano essere un documento strategico che orienterà le attività del Parco nei prossimi anni e fungeranno da guida per sviluppare nuove iniziative educative, culturali e sociali, con il

coinvolgimento della comunità locale. L'esperienza ha inoltre gettato le basi per una "comunità educante" che valorizza le risorse del territorio e promuove una crescita collettiva, unendo diversi attori sociali e culturali verso obiettivi comuni di sostenibilità.

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Fase di condivisione

Periodo Marzo - Luglio 2024

Descrizione iniziative partecipative

- **27 Marzo 2024:** Pubblicazione della notizia di inizio progetto sui vari siti
- **10 aprile 2024:** Primo incontro del Tavolo di Negoziazione (TdN) e Comitato di Garanzia Locale (CdGL).
- **4 giugno 2024:** Evento iniziale con scuola e famiglie.

Fase di svolgimento

Periodo Luglio e Agosto 2024

Descrizione iniziative partecipative

- **23 e 31 luglio 2024:** Workshop radiofonici con insegnanti, genitori e associazioni, avviando dialoghi su educazione e paesaggio.
- **5-11 agosto 2024:** Carovana del Parco, esperienza itinerante di esplorazione e ascolto sul campo da parte di un gruppo di giovani.
- **22-23 agosto 2024:** Azioni concrete di cura del territorio: pulizia e sistemazione del Parco Begni. E scrittura condivisa delle Linee Guida.

Fase di chiusura

Periodo Agosto-Dicembre 2024

Descrizione iniziative partecipative

- **25 agosto 2024:** Evento di restituzione durante il Festival Habitat, con il coinvolgimento dei ragazzi della carovana, delle loro famiglie, della cittadinanza e del TdN. Approvazione del DocPP.
- **Settembre-Dicembre 2024:** Sistemazione collettiva delle Linee Guida con il TdN, educatori e facilitatori esperti.
- **10 dicembre 2024:** Ultimo incontro del Tavolo di Negoziazione (TdN) e Comitato di Garanzia Locale (CdGL).
- **20 dicembre 2024:** Approvazione da parte dell'Ente Parco e delibera
- **Data da definire:** Presentazione delle Linee Guida da parte dei ragazzi al CEAS e agli insegnanti.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Workshop radiofonici	CFRadio / in presenza	23/31 luglio

Partecipanti	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	14 giovani tra i 13 e i 17 anni e 8 adulti di cui 3 uomini e 5 donne
<i>Come sono stati selezionati:</i>	invito
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	13 giovani partecipanti alla Carovana, adulti rappresentanti associazioni locali, genitori e insegnanti
<i>Metodi di inclusione:</i>	radio come strumento universale e giocoso
Metodi e tecniche impiegati:	
Sono stati utilizzati il dialogo partecipativo e il formato radiofonico per registrare e diffondere le discussioni, creando uno spazio di confronto collettivo e inclusivo.	
Breve relazione sugli incontri:	
I workshop radiofonici del 23 e 31 luglio 2024 hanno coinvolto insegnanti, genitori, ragazzi e associazioni locali per discutere il rapporto tra educazione e paesaggio. Attraverso riflessioni condivise, sono emerse proposte per integrare l'educazione ambientale nei percorsi scolastici e nella vita familiare e della comunità. Vedi il verbale	
Valutazioni critiche:	
I workshop sono stati considerati efficaci per avviare un dialogo tra le parti coinvolte, ma richiedono continuità per concretizzare sia le metodologie che le proposte emerse e integrare le iniziative nei percorsi scolastici.	



NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Carovana del Parco	territorio del Parco in 7 diversi Comuni / in presenza	5/11 Agosto 2024

Partecipanti	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	14 giovani tra i 13 e i 17 anni + 2 adulti guide educatori di cui 1 uomo e 1 donna, + un non precisato numero di persone incontrate tra le 20/30 di cui intervistate con audio solo 6 di cui 5 uomini e 1 donna
<i>Come sono stati selezionati:</i>	invito, appuntamento, incontro casuale sul nostro cammino
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	secondo il nostro parere si tratta di partecipanti altamente rappresentativi della comunità poiché la Carovana è stata capace di coinvolgere una vasta gamma di partecipanti: giovani, educatori, esperti tecnici, rappresentanti istituzionali e figure locali come agricoltori e guide ambientali. Inoltre, i cittadini casuali incontrati in numerosi luoghi e paesi del territorio hanno permesso di raccogliere prospettive diverse, rappresentando la pluralità delle voci e delle esperienze della comunità.
<i>Metodi di inclusione:</i>	il cammino e l'incontro casuale
Metodi e tecniche impiegati:	
Il cammino dei ragazzi, che agiscono come facilitatori e investigatori, rappresenta un metodo di inclusione efficace. Entrando nei borghi e incontrando persone casa per casa, creano un dialogo diretto e personale, valorizzando ogni voce e costruendo una rete di relazioni basata sulla fiducia e sul coinvolgimento attivo di tutta la comunità.	
Breve relazione sugli incontri:	
La Carovana del Parco è stata un'iniziativa itinerante che ha coinvolto ragazzi, educatori ed esperti nell'attraversare borghi, foreste e luoghi simbolici del territorio per incontrare la comunità. Gli incontri hanno favorito il dialogo tra generazioni e realtà diverse, raccogliendo storie, esperienze e bisogni locali. L'approccio inclusivo ha permesso di valorizzare il patrimonio naturale e culturale attraverso un confronto diretto e partecipativo. Vedi il documento di racconto.	
Valutazioni critiche:	
L'esperienza residenziale si è rivelata particolarmente costruttiva per i ragazzi, offrendo momenti di crescita, confronto e apprendimento immersivo. Tuttavia, la mancanza di risorse finanziarie limita la possibilità di ripeterle, impedendo di consolidare e ampliare i risultati positivi ottenuti. Sarebbe fondamentale un maggior investimento per garantire continuità a queste attività.	



NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Azioni di cura	Parco Begni / in presenza	22 e 23 agosto 2024

Partecipanti	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	12 volontari cittadini presenti 5 ragazzi della Carovana presenti 7 rappresentanti delle associazioni
<i>Come sono stati selezionati:</i>	invito
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentative della comunità, poiché includono volontari locali, ragazzi della Carovana e rappresentanti di associazioni. Tuttavia, l'assenza di insegnanti, genitori e altre figure istituzionali limita una rappresentazione più completa delle diverse realtà del territorio
<i>Metodi di inclusione:</i>	manualità e partecipazione concreta
Metodi e tecniche impiegati:	
Sono stati utilizzati interventi pratici di pulizia, raccolta rifiuti e manutenzione delle aree verdi, affiancati da momenti di condivisione per riflettere sui risultati, aggiungere proposte nelle Linee Guida e sensibilizzare alla tutela delle aree verdi adiacenti al paese.	
Breve relazione sugli incontri:	
Il 22 e 23 agosto 2024 si sono svolte giornate di cura del Parco Begni a Pennabilli, con volontari, ragazzi e associazioni. Vedi il verbale.	
Valutazioni critiche:	
L'iniziativa ha avuto successo nella sensibilizzazione e nel miglioramento del parco, ma l'impiego di volontari limita gli interventi possibili per motivi di sicurezza, restringendo le attività a raccolta rifiuti e manutenzioni leggere.	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Il grado di soddisfazione dei partecipanti è stato rilevato tramite:

- **Raccolta di feedback:** a fine degli eventi e incontri la raccolta di opinioni dei partecipanti.
- **Incontri di restituzione:** dove i partecipanti 13-17 anni hanno avuto l'opportunità di esprimere liberamente il loro parere sull'andamento del processo.
- **Osservazioni informali:** durante gli eventi, attraverso conversazioni con i partecipanti per valutare la percezione del progetto.

Questi strumenti hanno fornito una visione chiara del livello di soddisfazione, che si è rivelato generalmente positivo.

4) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

a) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo, durante il processo partecipativo:

Durante il processo partecipativo sono state adottate diverse attività di monitoraggio per garantire l'efficacia del percorso:

1. **Monitoraggio delle fasi di partecipazione:** Ogni incontro del Tavolo di Negoziazione e del Comitato di Garanzia Locale è stato seguito da valutazioni tramite feedback diretti e discussioni informali per monitorare il coinvolgimento e la soddisfazione dei partecipanti.
2. **Monitoraggio della scrittura delle Linee Guida:** Il progresso del lavoro sulle Linee Guida è stato monitorato con incontri periodici del gruppo di lavoro, raccogliendo feedback dai partecipanti e integrando le prospettive emerse.
3. **Azioni concrete di cura del territorio:** Le attività di cura del Parco Begni sono state documentate e monitorate tramite riflessioni di gruppo, valutando l'impatto immediato e il coinvolgimento comunitario.
4. **Comitato di Garanzia Locale:** Il CdGL ha supervisionato l'intero processo, garantendo la trasparenza e l'inclusività delle attività, con incontri di valutazione delle fasi svolte.
5. **Monitoraggio continuo tramite feedback dei partecipanti:** Sono stati raccolti feedback informali dopo ogni evento per adattare le attività in tempo reale.
6. **Valutazione finale:** Al termine del progetto, sono state svolte telefonate di valutazione finale con tutti i partner coinvolti, con una restituzione dei risultati alla comunità, per raccogliere opinioni sul processo e i documenti finali.

b) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo successivamente alla conclusione del processo partecipativo e quali indicatori sono stati utilizzati per il monitoraggio dei risultati attesi dal progetto o delle scelte dell'ente responsabile in relazione alle proposte del Documento di proposta partecipata, anche al fine di una valutazione di impatto del processo partecipativo.

A conclusione del progetto, abbiamo previsto i seguenti monitoraggi:

1. **Verifica dell'adozione delle Linee Guida:** Monitoraggio sull'integrazione delle Linee Guida nei programmi educativi. Indicatori: attività basate sulle Linee Guida e feedback dalle scuole.
2. **Monitoraggio delle scelte politiche:** Controllo sull'integrazione delle proposte nelle politiche locali. Indicatori: azioni intraprese dall'Ente Parco.
3. **Valutazione dell'impatto sulla comunità:** Monitoraggio sul coinvolgimento delle comunità locali nelle attività. Indicatori: partecipazione e riscontri da parte di cittadini e associazioni.

Queste attività consentiranno di valutare l'efficacia del progetto e l'impatto sul territorio.

5) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

- Facilitatrice
- Presidente Selvatica Esplorazioni APS
- Presidente Ente Parco
- Responsabile Rete Res Arpae Regione Emilia-Romagna
- Responsabile progetti IC P.O. Pennabilli
- Assessora Comune di Novafeltria
- Responsabile Centro per le famiglie Rimini
- Professore Università di Urbino
- Rappresentante delle GAE
- Vice presidente Chiocciola la casa del nomade APS
- Presidente Malafeltro APS
- Facilitatore progetto GAP 2021
- Fondazione Valmarecchia



Numero e durata incontri:

3 incontri

10 aprile 1 ora - 25 agosto 2 ore - 10 dicembre 1 ora

Link ai verbali:

[10 aprile 2024](#)

[25 agosto 2024](#)

[10 dicembre 2024](#)

Valutazioni critiche:

Il Tavolo di Negoziazione ha dimostrato efficacia nel favorire il dialogo tra rappresentanti di diverse realtà, mantenendo un equilibrio tra confronto teorico e concretezza. La scelta di concentrare il lavoro in tre incontri di breve durata si è rivelata vantaggiosa, permettendo di ottimizzare il tempo dedicato alla discussione senza appesantire il processo. Questo approccio ha lasciato spazio a un maggiore impegno in attività pratiche sul territorio, dove sono emerse con chiarezza le reali necessità e volontà della comunità. Tuttavia, una criticità da segnalare è la richiesta di organizzare riunioni e questionari online. Riteniamo però che le attività pratiche siano spesso più efficaci per far emergere bisogni e proposte, pur restando aperti a un dialogo costruttivo sul tema.

6) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Rappresentante Rete Res Arpae Regione Emilia-Romagna

Professore Università Urbino

Facilitatore progetto GAP 2021

Numero incontri

2 incontri

10 aprile 2 ore - 10 dicembre 1 ora

+ telefonate e mail di aggiornamenti e riflessioni

Link ai verbali:

[10 aprile 2024](#)

[10 dicembre 2024](#)

Valutazioni critiche:

Il Comitato di Garanzia Locale ha svolto un ruolo importante nel monitorare e validare il processo, grazie alla competenza dei suoi componenti e alla varietà delle prospettive rappresentate. La scelta di integrare incontri formali con comunicazioni frequenti tramite telefonate e email si è rivelata efficace per mantenere continuità e aggiornamenti regolari. Tuttavia, una criticità riguarda la richiesta di avere un numero di incontri formali. Riteniamo che l'approccio adottato, con un focus sulle comunicazioni rapide e operative, sia più funzionale per garantire efficienza, pur lasciando spazio a eventuali aggiustamenti futuri se necessari.

7) ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del percorso partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Le attività di comunicazione per diffondere il percorso partecipativo sono state diverse e mirate. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti informativi:

- **Comunicazioni via email:** invio di informazioni ai partecipanti e alle scuole.
- **Social media:** condivisione di aggiornamenti sul progetto tramite i canali ufficiali del Parco e delle associazioni locali.
- **Eventi pubblici:** incontri di sensibilizzazione, come l'evento di restituzione durante il Festival Habitat.
- **Piattaforme online:** utilizzo di strumenti digitali come google drive come spazio di condivisione e di lavoro condiviso
- **Verbali:** invio dei verbali degli incontri e report finali tramite mail e whatsapp ai partecipanti

Anche se la compilazione della Piattaforma ioPartecipo non è stata sempre puntuale, questi strumenti hanno permesso di garantire un'ampia diffusione delle informazioni e di favorire la partecipazione attiva.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	43
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	20

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

il 25 agosto 2024 il DocPP è stato consegnato all'Ente Parco, poi è stato rinviato convalidato dal Tecnico di Garanzia il 12 dicembre 2024 e approvato insieme alla Linee Guida con Delibera dal Parco in data 20 dicembre 2024.

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un **documento** che dà atto: del processo partecipativo realizzato, del Documento di proposta partecipata. indicarne gli estremi:

[Delibera n. 75 del Reg. Data 20/12/202](#)

Impegno formale qualificato

Se è stato assunto un impegno formale qualificato, indicare la modalità con cui l'ente titolare della decisione ha preso provvedimenti in merito. In particolare, esplicitare tempi e provvedimenti attraverso i quali saranno rese note e assunte le decisioni dell'ente con le motivazioni delle proprie scelte in merito all'accoglimento – in toto, in parte, per nulla - delle conclusioni del processo partecipativo.

L'Ente Parco ha assunto un impegno formale approvando le Linee Guida per un Parco che si fa Scuola tramite una delibera del Consiglio Direttivo il 20 dicembre 2024. Le Linee Guida orienteranno le attività del CEAS MUSSS e la programmazione di eventi educativi e culturali del 2025, integrando i risultati del processo partecipativo nel piano triennale delle attività educative. Le decisioni saranno comunicate tramite aggiornamenti regolari sui siti web del Parco e del progetto, post sui social media ufficiali e incontri pubblici. L'approvazione delle proposte è stata accompagnata da un impegno chiaro per definire azioni operative, obiettivi misurabili e garantire trasparenza attraverso un resoconto finale.

influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare, inoltre, se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Il processo partecipativo ha avuto un'influenza significativa sulle decisioni pubbliche, portando l'Ente Parco ad adottare le Linee Guida proposte dai giovani e a integrarle nelle politiche educative territoriali. Le proposte sono state accolte tramite una delibera formale e tradotte in un piano di azioni articolato in fasi, con attivazione di attività pilota entro 6 mesi e implementazione completa entro 12 mesi con il progettista delle attività educative e culturali previste nel 2025. Il CEAS ha inoltre istituito monitoraggi periodici e un tavolo con GAE, educatori ed esperti coinvolti per garantire inclusività, valutare i progressi e apportare miglioramenti.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

Il processo partecipativo ha raggiunto in gran parte gli obiettivi prefissati:

1. **Risultati conseguiti:** Le **Linee Guida per un Parco che si fa Scuola** sono state redatte e condivise con le scuole, le associazioni e l'Ente Parco, come previsto. Sono state realizzate attività di sensibilizzazione e partecipazione con il coinvolgimento di giovani, famiglie e comunità locali.
2. **Obiettivi non raggiunti:** Alcuni ritardi sono stati causati da problemi tecnici con la piattaforma e difficoltà logistiche. Tuttavia, ciò non ha compromesso la qualità complessiva del progetto.
3. **Risultati non attesi:** Un risultato non previsto è stato l'ampliamento della partecipazione durante il Festival Habitat, che ha coinvolto un pubblico più vasto di quanto originariamente previsto.
4. **Qualificazione del personale:** Il processo ha migliorato le competenze dei soci dell'APS, e degli esperti coinvolti che hanno acquisito una maggiore familiarità con le metodologie partecipative e la gestione di progetti educativi condivisi.



Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

A seguito dell'esperienza condotta, si ritiene che ci siano significativi margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel nostro contesto. In particolare, si intende avviare la creazione di un **Patto Educativo della Comunità del Parco**, un impegno collettivo che promuova la partecipazione attiva di tutti i soggetti locali (scuole, famiglie, associazioni, enti pubblici e privati) per valorizzare le risorse territoriali e educative. Questo progetto darà continuità alla costruzione di una **“comunità educante”**, rafforzando ulteriormente il legame tra educazione, sostenibilità e il territorio.

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazione devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

allegato 1. PDF con la **RENDICONTAZIONE** economico-finanziaria, documentazione delle spese, indetraibilità iva

allegato 2. PDF con **DATI PERSONALI**

allegato 3. PDF con i **LINK** che si riferiscono al progetto

allegato 4. **DELIBERA** di approvazione del Parco

allegato 5. verrà inviato appena pronto

PDF di **RACCONTO DELLA CAROVANA e LINEE GUIDA** che verrà consegnato stampato a: tutti i partner, ai membri del TdN e CdG, ai ragazzi partecipanti, le loro famiglie e tutti i cittadini coinvolti, o che comunque sarà disponibile e scaricabile online.